



Misure a sostegno della natalità – Biennio 2026 - 2027

Voucher per la nascita o l'adozione di un figlio.

Sommario

I)	Scopo e stato del documento	2
1.	Scopo del documento.....	2
2.	Sintesi del quadro normativo di riferimento.....	2
3.	Stato del documento	3
II)	Le ragioni dell'intervento.....	3
III)	Regime di aiuto di Stato	4
IV)	Destinatari del voucher per la nascita di uno o più figli.....	4
1.	Requisiti generali.....	4
2.	Modalità di accesso alle misure	5
3.	Criteri di assegnazione e/o criteri di priorità	5
4.	Compatibilità con altre misure	5
5.	Importo del voucher.....	5
V)	Destinatari del voucher per l'adozione di un bambino	5
1.	Requisiti generali.....	5
2.	Modalità di accesso alle misure	6
3.	Criteri di assegnazione e/o criteri di priorità	6
4.	Compatibilità con altre misure	6
5.	Importo del voucher.....	6
VI)	Regole comuni ai voucher	7
1.	Come e dove si può spendere il voucher.....	7
2.	Quando scade il voucher.....	7
3.	Casi di sospensione o decadenza dal voucher	7
4.	Esaурimento risorse.....	7
VII)	Risorse finanziarie assegnate.....	8

I) Scopo e stato del documento

1. Scopo del documento

Il Comune di Corbetta, nell'intento di sviluppare un welfare migliore per i suoi cittadini ha previsto, attraverso le “*Misure per il sostegno alla natalità*”, di assegnare alle famiglie un contributo annuale a favore dei figli nati negli anni dal 2013 al 2025.

Questa misura ha rappresentato un aiuto concreto alle famiglie e vuole avvicinare le istituzioni ai cittadini nell'affrontare le criticità, in un momento storico in cui anche avere un figlio è diventato un impegno economico importante.

Con D.C.C. nr. 22 del 29.09.2025 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026- 2028 il quale, alla missione 12, prevede il seguente obiettivo operativo nr. 2: “*Erogare sostegni economici, sia in forma diretta sia in forma indiretta, in favore delle famiglie che utilizzano servizi per la prima infanzia*”

Scopo di questo documento, è definire dunque i requisiti e le modalità di assegnazione del contributo, in forma di titolo sociale, per il biennio 2026-2027.

2. Sintesi del quadro normativo di riferimento

La prima parte dell'art. 17, comma 1 della legge 8 novembre 2000, n. 328 prevede che:

“*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, i comuni possono prevedere la concessione, su richiesta dell'interessato, di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche diverse da quelle correlate al minimo vitale(...)*”.

L'art. 10, commi 1 e 2 legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 disciplina in termini generali l'erogazione dei titoli sociali:

“*1. I titoli sociali e sociosanitari, nell'ambito della programmazione regionale e zonale e ad integrazione dei servizi resi dalla rete, sono volti a sostenere la permanenza a domicilio delle persone in condizioni di disagio e a riconoscere l'impegno diretto delle reti familiari o di solidarietà nell'assistenza continuativa, nonché ad agevolare l'esercizio della libertà di scelta dei cittadini nell'acquisizione di prestazioni sociali e sociosanitarie. 2. I titoli sociali e sociosanitari sono rispettivamente rilasciati dai comuni singoli o associati e dalle ASL competenti per territorio.*”

L'art. 12 del Regolamento comunale per l'assegnazione dei contributi in campo sociale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale del 27 settembre 2018, n. 50 prevede l'utilizzo di titoli sociali per sostenere diversi tipi di interventi.

L'art. 12, comma 5 del Regolamento citato prevede espressamente che:

“*5. I titoli sociali possono essere assegnati, oltre che per sostenere persone e nuclei in stato di bisogno o fragilità, anche per sostenere interventi di:*

- a. sostegno della maternità e della paternità responsabile, ulteriori rispetto agli assegni e agli interventi previsti a livello nazionale e regionale;
- b. sostegno alla conciliazione fra il tempo lavoro e il tempo di cura della famiglia;
- c. sostegno alla genitorialità, anche attraverso forme di mutuo aiuto;
- d. valutazione e certificazione di disturbi dell'apprendimento secondo le norme nazionali e regionali applicabili.”

Il sostegno alla natalità, dunque, può essere erogato sotto forma di titoli sociali.

Peraltro, l'esperienza delle misure natalità comunali è stata realizzata proprio attraverso titoli sociali erogati e spendibili presso una rete di farmacie accreditate.

L'art. 13, comma 2, del Regolamento comunale citato prevede anche:

- “La Giunta comunale, nell'istituire uno o più titoli sociali, definisce con propriadeliberazione:*
- a. requisiti di accesso dei beneficiari;
 - b. il valore dei titoli sociali, che può essere compreso anche tra un minimo e un massimo;
 - c. criteri di assegnazione dei titoli ed eventuali criteri di priorità;
 - d. le modalità di assegnazione dei titoli sociali;
 - e. budget assegnato, nei limiti degli stanziamenti di bilancio dell'ente;
 - f. nel caso di voucher sociali, anche con atto distinto e separato, i requisiti che devono possedere i soggetti accreditati e le prestazioni e i beni erogabili;
 - g. nel caso di buoni sociali, le prestazioni e i beni acquistabili”

3. Stato del documento

Lo stato del documento in termini di validità e aggiornamento è il seguente:

Revisioni			
n. revisione	Data	Descrizione	Riferimento pagine
0	05.11.2025	Prima emissione	Tutte

Il documento è valido per il biennio 2026-2027.

II) Le ragioni dell'intervento

La politica sottesa al progetto è quella del sostegno delle famiglie e della natalità, perseguita attraverso l'erogazione di contributi destinati ad ogni nucleo familiare con bambini nati a partire dal 01.01.2026 e sino al 31.12.2027.

Peraltro, misure analoghe sono state, via via, messe in atto sia dai governi nazionali sia dalla Regione Lombardia, seppure con forme differenti.

Il Comune di Corbetta intende sviluppare questo sostegno sotto forma di *voucher* sociale erogato per l'acquisto di beni presso una rete di farmacie accreditate.

III) Regime di aiuto di Stato

L'istituzione del titolo sociale di sostegno alla natalità sarà erogato sotto forma di voucher spendibile presso la rete accreditata di farmacie.

Con deliberazione di Giunta comunale del 16 dicembre 2019, n. 217 veniva approvato il documento "Istituzione della rete accreditata delle farmacie per l'erogazione di titoli sociali".

Quanto alla misura vera e propria di sostegno alla natalità, essa è istituita nel rispetto dell'art. 13, comma 2 del Regolamento comunale per l'assegnazione dei contributi in campo sociale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale del 27 settembre 2018, n. 50, nella forma del *voucher*, in coerenza con le previsioni dell'art. 12 comma 2 del Regolamento medesimo.

Come è noto, con la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Commissione Europea ha fornito ulteriori precisazioni sui principali concetti inerenti alla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, onde garantire un'applicazione più agevole, trasparente e coerente di questa nozione in tutta l'Unione.

Per aiuto di Stato s'intende un'agevolazione concessa senza corrispettivo dallo Stato o comunque mediante risorse pubbliche a un numero determinato di soggetti che siano imprese o che quantomeno svolgano attività d'impresa (ad es. anche enti pubblici, o consorzi).

Si è in presenza di un regime di aiuti quando alla base dell'adozione delle singole misure di aiuto vi è *i*) un provvedimento di portata generale che definisce il tipo di imprese beneficiarie e *ii*) continuativo nel tempo, *iii*) senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione rimesse al potere discrezionale dell'autorità concedente l'aiuto. Per valutare l'esistenza o meno di un regimedi aiuti appare quindi opportuno individuare quegli elementi di natura normativa, amministrativa, finanziaria o economica che consentano di caratterizzare l'insieme degli aiuti come un programma di agevolazioni distinte da singoli aiuti *ad hoc*.

Nel caso di specie, tuttavia, la misura non è rivolta direttamente alle imprese ma ai singoli nuclei familiari cittadini per cui, solo indirettamente, si producono guadagni alle singole farmacie che, comunque, sarebbero stati in ogni caso raggiunti mediante i normali acquisti delle stesse; in conclusione, non si produce alcun vantaggio economico in capo alle realtà imprenditoriali.

I beneficiari sono persone fisiche, residenti nel Comune di Corbetta, con un impatto economico meramente locale.

L'intervento rientra nel concetto di sicurezza sociale basato sul principio di solidarietà, di cui al paragrafo 2.3 della Comunicazione della Commissione prima citata.

In particolare il riferimento corre al punto 20 del paragrafo 2.3, perché la misura persegue esclusivamente un fine sociale di promozione della natalità sul territorio.

Per queste ragioni, la misura non rientra nel campo di applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato contenuta nel trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

IV) Destinatari del voucher per la nascita di uno o più figli

1. Requisiti generali

A decorrere dal 01.01.2026, i destinatari delle misure sono le famiglie residenti a Corbetta in cui almeno un figlio sia nato tra il 01.01.2026 ed il 31.12.2027.

Le misure sono indirizzate a famiglie in cui almeno un genitore sia residente in Corbetta e sia:

- a) cittadino italiano;
- b) cittadino di uno Stato dell'Unione Europea;
- c) cittadino straniero in possesso di permesso di soggiorno di lungo periodo (a tempo indeterminato).

Il requisito della residenza anagrafica deve essere posseduto da almeno un genitore dal giorno della nascita del bambino.

E' necessario che il bambino sia residente anagraficamente al momento della nascita per ottenere l'assegnazione del *voucher*.

Non sono previsti limiti di reddito per l'accesso alla misura.

2. Modalità di accesso alle misure

Non è necessario fare alcuna domanda per accedere al *voucher* per la nascita di uno o più figli.

L'elenco delle famiglie ammesse verrà automaticamente aggiornato in occasione della nascita di un figlio e la famiglia riceverà, successivamente all'atto della denuncia di nascita, una comunicazione di assegnazione della misura di sostegno.

3. Criteri di assegnazione e/o criteri di priorità

L'assegnazione del *voucher* è subordinata all'assenza di debiti di qualunque genere, specie e importo nei confronti del Comune di Corbetta, di suoi concessionari e di organismi partecipati di qualunque tipo da parte dell'intero nucleo familiare.

Per ottenere il *voucher*, in presenza di debiti, l'avente diritto dovrà saldare le proprie posizioni debitorie a seguito dell'avvenuta ricezione della comunicazione scritta che gli sarà consegnata. Dopo questo atto, sarà esclusiva cura del debitore muoversi per poter godere del beneficio senza ulteriori aggravi a carico dell'ufficio.

Oltre al saldo della posizione debitoria, sarà possibile procedere a richiesta di compensazione o di rateizzazione.

Non sono previsti ulteriori criteri di assegnazione o criteri di priorità.

4. Compatibilità con altre misure

Il *voucher* è compatibile con qualunque altro sostegno economico erogato per la nascita e il mantenimento di uno o più figli.

Per le modalità di erogazione, il *voucher* non consente di fruire della detrazione fiscale spettante per le spese sanitarie sostenute in farmacia.

5. Importo del voucher

Per ogni nuovo nato l'importo del *voucher* è fisso e stabilito in € 500,00.

V) Destinatari del voucher per l'adozione di un bambino

1. Requisiti generali

Anche per il biennio 2026 - 2027 possono accedere alla misura anche le famiglie in cui sia stato adottato un figlio di età non superiore a dodici anni; l'età è innalzata a diciassette anni nel caso di minori disabili ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Per l'accesso alla misura vale la data di trascrizione dell'adozione nei registri di stato civile del Comune di Corbetta.

Le misure sono indirizzate a famiglie in cui almeno un genitore residente in Corbetta e sia:

- a) cittadino italiano;
- b) cittadino di uno Stato dell'Unione Europea;
- c) cittadino straniero in possesso di permesso di soggiorno di lungo periodo (a tempo indeterminato).

Le adozioni ammesse sono quelle nazionale e internazionale. Il contributo è escluso nei casi di adozione previsti dall'art. 44, comma 1, lettere a) e b) della legge 4 maggio 1983, n. 184¹.

Il requisito della residenza anagrafica deve essere posseduto da almeno un genitore dal giorno di trascrizione dell'adozione nei registri di stato civile del Comune di Corbetta.

Non sono previsti limiti di reddito per l'accesso alla misura.

2. Modalità di accesso alle misure

Non è necessario fare alcuna domanda per accedere al *voucher* per l'adozione di un bambino.

Anche in caso di adozione, la famiglia riceverà, successivamente alla registrazione, una comunicazione di assegnazione della misura di sostegno.

3. Criteri di assegnazione e/o criteri di priorità

L'assegnazione del *voucher* è subordinata all'assenza di debiti di qualunque genere, specie e importo nei confronti del Comune di Corbetta, di suoi concessionari e di organismi partecipati di qualunque tipo da parte dell'intero nucleo familiare.

Per ottenere il *voucher*, in presenza di debiti, l'avente diritto dovrà saldare le proprie posizioni debitorie a seguito dell'avvenuta ricezione della comunicazione scritta che gli sarà consegnata. Dopo questo atto, sarà esclusiva cura del debitore muoversi per poter godere del beneficio senza ulteriori aggravi a carico dell'ufficio.

Oltre al saldo della posizione debitoria, sarà possibile procedere a richiesta di compensazione o di rateizzazione.

Non sono previsti ulteriori criteri di assegnazione o criteri di priorità.

4. Compatibilità con altre misure

Il *voucher* è compatibile con qualunque altro sostegno economico erogato per la nascita e il mantenimento di uno o più figli.

Per le modalità di erogazione, il *voucher* non consente di fruire della detrazione fiscale spettante per le spese sanitarie sostenute in farmacia.

5. Importo del voucher

Per ogni bambino l'importo del *voucher* è fisso e stabilito in € 500,00.

¹ Si tratta dei casi di adozione da parte di parenti o persone legate da rapporti preesistenti e del caso di adozione da parte del coniuge.

VI) Regole comuni ai voucher

1. Come e dove si può spendere il voucher

La misura di sostegno prevista consiste in un *voucher* del valore di € 500,00 per l'acquisto di beni utili alla cura del figlio presso la rete di farmacie accreditate dal Settore Servizi alla Persona.

Sarà possibile acquistare specialità medicinali a totale carico del cliente (ricetta bianca, SOP, OTC), prodotti parafarmaceutici, dispositivi medici, e altri prodotti appropriati al bisogno che le misure intendono sostenere.

Il paniere di beni sarà comunicato direttamente dalla farmacia presso la quale il beneficiario si recherà.

L'utilizzo del contributo non può avvenire in cumulo con altri sconti applicabili.

La farmacia identificherà l'avente diritto e verificherà l'importo disponibile.

La farmacia emetterà un documento di trasporto che legittima la detenzione dei beni senza scontrino fiscale.

Occorre comunicare al farmacista che si intende utilizzare il *voucher* comunale prima che sia battuto un eventuale scontrino; diversamente non sarà più possibile utilizzare il *voucher*, essendo stato emesso scontrino fiscale.

2. Quando scade il voucher

Il *voucher* potrà essere speso dalla famiglia entro il primo anno di vita del bambino (primo compleanno), nel caso di nascita di un figlio.

Nel caso di adozione, il contributo potrà essere speso entro un anno dalla registrazione nei registri di stato civile.

Le somme non utilizzate entro il termine previsto rimarranno nella disponibilità del bilanciocomunale.

3. Casi di sospensione o decadenza dal voucher

Il *voucher* è sospeso quando:

- a) sia in corso un procedimento di cancellazione anagrafica che riguarda la famiglia del bambino beneficiario; la sospensione termina quando la situazione anagrafica è correttamente ripristinata;
- b) sia presunto un improprio utilizzo del contributo o la cessione a terzi dei beni acquistati con il *voucher*; la sospensione opera sino all'accertamento dei comportamenti.

La decadenza dal contributo si verifica quando:

- a) i genitori e il bambino non siano più residenti nel Comune di Corbetta;
- b) sia accertato l'utilizzo improprio del contributo o la cessione a terzi dei beni acquistati con il *voucher*;
- c) il bambino non acquisisca la residenza anagrafica nel Comune di Corbetta dalla trascrizione dell'adozione nei registri dello stato civile.

4. Esaurimento risorse

I *voucher* sono assegnati nel limite delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio dell'ente.

I *voucher* sono assegnati secondo un ordine cronologico derivante dalla registrazione delle denunce di nascita e delle trascrizioni delle adozioni.

L'eventuale esaurimento delle risorse sarà comunicato ai potenziali aventi diritto.

VII) Risorse finanziarie assegnate

Basandosi sulla media delle nascite dell'ultimo triennio 2023 -2025 (fino a Ottobre) si decide di impegnare la cifra annuale di € 70.000,00, per un totale di € 140.000,00 sul biennio 2026-2027.

Le risorse sono assegnate alla Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 5, Interventi per le famiglie, Titolo 1 Spese correnti, Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti.

È fatta salva la possibilità di assegnare maggiori risorse nel corso della gestione del Bilancio di previsione, in funzione dell'andamento delle nascite e delle adozioni.